

Enrico Berlinguer



G. S. / Ansa / Ag. S. / Ansa / Ag. S.

Ultime settimane di prevendita

Il 2 giugno uscirà il libro edito da l'Unità
Ora siamo a più di 600.000 copie già prenotate

Duecentosessantadue pagine (Lire 10.000), oltre
trecento fotografie a colori e in bianco e nero in gran
parte mai pubblicate, documentazioni inedite,
interviste, testimonianze.

Rivelazioni e particolari finora sconosciuti della vita
politica e dell'azione di Enrico Berlinguer.

Gli incontri segreti con Aldo Moro, l'iniziativa
internazionale, la «questione morale», i rapporti con
le altre forze politiche, come sono nate e hanno preso
corpo le proposte del «compromesso storico», della
«austerità», dell'«alternativa democratica».

Invitiamo tutto il Partito a intensificare il
lavoro di prenotazione e di prevendita con
le apposite cedole, affinché tutti possano
ricevere il libro e puntualmente.

Il 2 giugno in tutte le edicole
e in tutte le organizzazioni del Pci

Una regione intera risponde all'appello lanciato dal nostro giornale

Arrivano dall'Emilia-Romagna i primi 150 candidati, sostenitori de l'Unità

Perché diventare lettore permanente o rinnovare anticipatamente l'abbonamento trasformandolo così in sostenitore o grande sostenitore. Questo giornale in queste domeniche e nei prossimi mesi - Una esperienza esemplare dove ogni candidato ha sottoscritto l'abbonamento

L'Emilia Romagna si conferma ancora una volta punto di forza per il sostegno e la diffusione de «l'Unità». La campagna elettorale è diventata l'occasione per rilanciare lo sforzo del partito attorno al giornale. Proprio in questi giorni cominciano infatti ad arrivare numerose adesioni all'appello lanciato da «l'Unità» perché i candidati delle liste comuniste sottoscrivano un nuovo abbonamento al giornale o rinnovino anticipatamente quello che già hanno. L'appello, finora, è stato raccolto da centocinquanta com-

pagni. Naturalmente molti degli abbonamenti preannunciati sono sostenitori. Del resto questa è una necessità perché se un lettore che acquista sicuramente «l'Unità» tutti i giorni si trasforma in abbonato il giornale ha il vantaggio di avere i soldi prima, ma contemporaneamente avrà un'entrata minore (a seguito delle tariffe agevolate). Da qui la richiesta che i candidati, in misura molto alta, anticipino l'abbonamento che già avevano e lo trasformino in sostenitore da 250 mila lire, 500mila lire e da un milione.

Guerzoni, Imbeni e Zani aprono l'elenco a Bologna

A Bologna fino a ieri avevano sottoscritto l'abbonamento sostenitori i seguenti candidati: Renzo Imbeni, sindaco; Luciano Guerzoni, segretario regionale del Pci; Mauro Zani, capoluogo alla Provincia con un milione; Floriano Ventura (Casalecchio di Reno); Florio Cavani (Crevalcore); Drago Biazore (San Pietro in Casale).

Hanno inoltre raccolto l'appello diventando sostenitori de «l'Unità» i seguenti altri candidati: Paolo Amabile, segretario provinciale della Fgci, candidato regionale; Carlo Castelli (Regione); Mauro Roda (Provincia) e i candidati al Comune: Alessandro Ancona; Marco Giardini; Gabriella Masciag; Arnaldo Tolomelli e Manuele Verardi.

Dai capilista di Ferrara

Così hanno fatto i compagni capilista di Ferrara i quali hanno sottoscritto abbonamenti sostenitori biennali da 500 mila lire. Ad aprire la lista è il sindaco e capoluogo Roberto Soffritti seguito da Renata Talassi, capoluogo per la Provincia. Sandra Zagatti, capoluogo per la Regione, Diego Cavallina, candidato in Provincia, Giuseppe Zucattelli ed Alessandro Maini, entrambi candidati al consiglio comunale.

Particolarmente significativi i risultati conseguiti finora a Forlì e a Reggio Emilia. Nel capoluogo romagnolo tutti i capilista hanno già dato la loro adesione. Questo l'elenco: Ellero Morgagni (Provincia), Giorgio Ceredi (Regione), Giorgio Zaniboni (Comune), Gabrio Casadei Lucchi (Cesena), Andrea Gualdi (Modigliana), Mauro Strocchi (Predappio), Gino Magnini (Dovadola), Sesto Bardi (Premilcuore), Dino Viali (Porto), Giuseppe Ghetti (Rocca San Casciano), Franco Albonetti (Predosio), Stelvio Savelli (Castrocaro Terme), Marino Bernabei (Verghereto), Giuseppe Magnani (Montiano), Giordano Moretti (Bagno di Romagna), Lucio Cangini (Sarsina), Stefano Montalti (Mercato Saraceno), Alfeo Bertaccini (Forlimpopoli), Edoardo Sanzani (Bertinoro), Davide Drudi (Medola), Alfredo Graziani (Galeata), Giuseppe Maltoni (Civitella di Romagna), Giuseppe Canali (Longiano), Enzo Valbonesi (Santa Sofia), Giancarlo Nanni (Savignano), Diana Venturi (Gambettola), Palmiro Paglierani (Gatteo Mare), Giorgio Campana (San Mauro Pascoli), Giampiero Bartolini (Sogliano), Giulia Geniale (Ronco Freddo) e Sante Burioli (Borghetto).

Già in quaranta da Reggio Emilia

A Reggio Emilia le adesioni sono già una quarantina. Per la lista della Provincia hanno sottoscritto un abbonamento a «l'Unità» i seguenti candidati: Lino Zanchelli, Germano Bizzarri, Ivo Radeghieri, Lina Sassi, Otello Montanari, Jone Bartoli, Ildo Cigarini,

Giuseppe Pezzarossi e Giuseppe Battistessa. Tra i candidati al consiglio comunale hanno aderito Vanni Orlandini, Gianbattista Rasori, Lino Dall'olio, Lido Artoli, Licio Messori, Giancarlo Chiesi, Dima Sestini, Loris Marconi, Vincenzo Belmonte, Loris Lusetti e Danilo Pignedoli.

Esemplare Fabbrico: un «sì» in blocco

Esemplare e finora unico il risultato ottenuto a Fabbrico dove tutti i candidati in lista hanno già sottoscritto un abbonamento. In testa il sindaco uscente e capoluogo Fabrizio Vezzani, seguito dai compagni Ettore Bigi, Luciano Parmigiani, Valentino Sacchi, Rodolfo Giubertoni, Paolo Ferrari, Mauro Fusari, Silvio Panini, Silvano Bossoli, Grazia Losi, Claudia Castellani, Dino Losi, Amos Luigi, Enrico Vioni, Fiorigi Bartoli, Carolina Cavalli.

Le adesioni dal Parmense

A Parma hanno aderito Renato Albertini, capoluogo per la Regione, Gianni Cugini, candidato nella stessa lista; molti anche i candidati comunali. Essi sono Fabrizio Garbella, Daniela Rossi, Lorian Fiori, Paola

Salvini, Rossella Cabassa, Walter Le Moli, Katia Boni, Rocco Caccavari, Vittorio Parisi, Giovanni Caselli; per la Provincia hanno sottoscritto finora il capoluogo Antonio Turilli, Francesco Meduri e Sergio Silvi.

Così da Modena impegni e adesioni

Numerosi anche a Modena i capilista che hanno aderito all'appello. Questo un primo elenco di nomi: Giuliano Barbolini (Provincia), Manfredi Boccafoli (Comune di Concordia), Finquillo Benatti (Cavezzo), Paolo Rocca (Medolla), Sauro Secchi (Mirandola), Lorella Zeni (San Possidonio), Palma Santi (Camposanto), Wolmer Fregni (San Prospero), Elvio Vezzani (Novi), Angelo Flammita (Soliera), Walter Reggiani (Nonantola), Giorgio Bertani (Savignano), Giancarlo Benatti, Osanna Menabue, Aude Paschioni, Giovanni Cavalieri (Modena), Liliana Albertini (Vignola) e Werther Cigarini (Carpi).

Anche Alfonsine è in prima fila

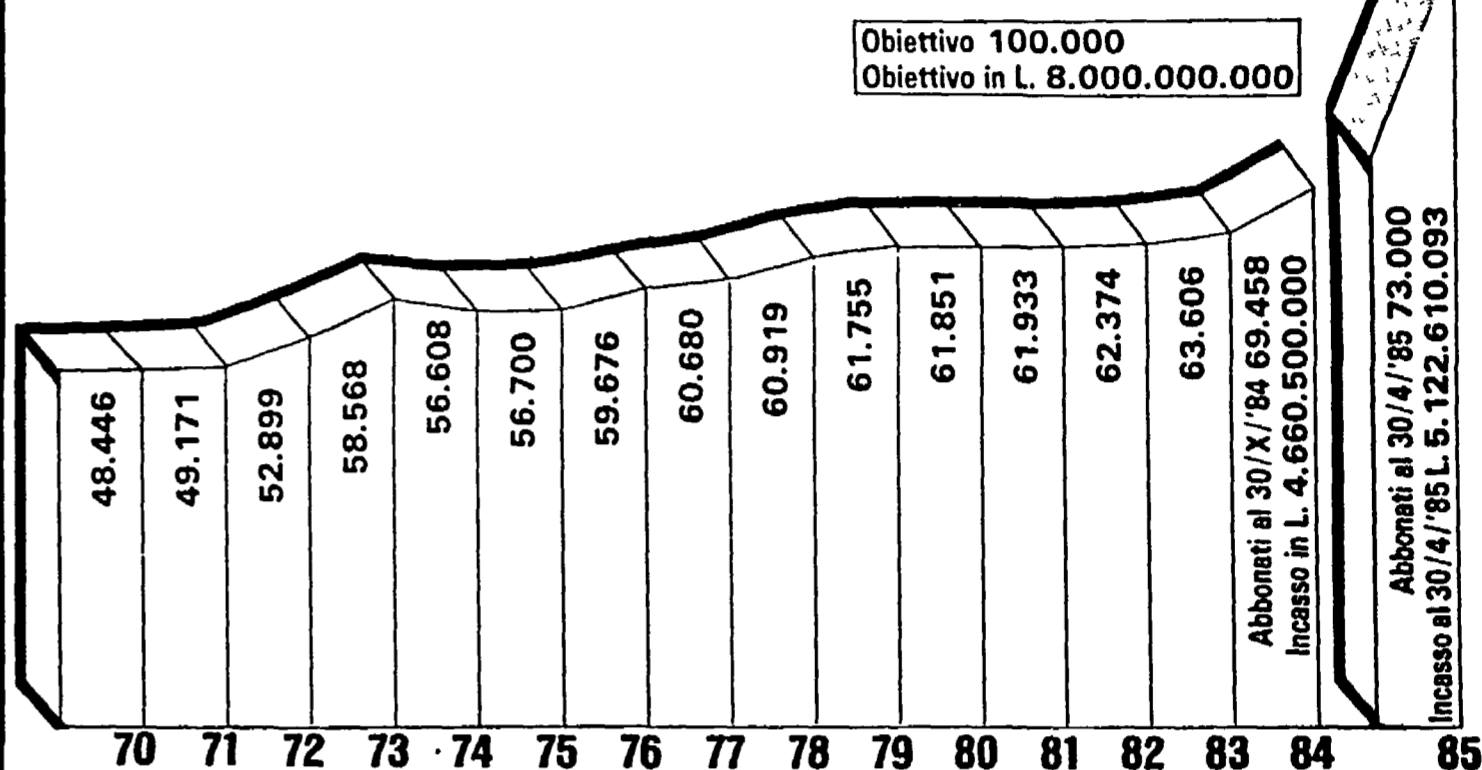
A Ravenna significativa anche l'iniziativa ad Alfonsine dove su trenta candidati venti hanno deciso di abbonarsi. Questi i loro nomi: Giovanni Torricelli, Angelo Antonelli, Fulvio Armani, Matteo Bonetti, William Brusi, Tarcisio Dall'Oso, Jader Emiliani, Isotta Farina, Roberto Felloni, Sergio Fontana, Carlo Frulli, Flavio Giuliani, Giovanni Guerra, Franca Lama, Natalina Menghetti, Vittorio Pagani, Paolo Riccioni, Andrea Servadei,

Onelio Visani. Diversi capilista anche in altri Comuni: Amos Pincaselli (Borghetto), Luisa Calderoni (Ruschi), Radames Franzani (Massalombarda), Franco Gaglio (Castelbolognese), Oriano Pirazzini (Fusignano), Giancarlo Fenati (Bagnacavallo), Francesco Brusi (Cottignola), Nerio Cocchi (Coselice), Veniero Lombardi (Faenza), Domenico Randi (Lugog), Vittorio Gioeca (Cervia), Umberto Mascagnoli (Solero), Giampaolo Sbarzaglia (Casola), Lodovico Muccinelli (Bagnara), Romano Mingani Ricci (S. Agata).

Pubblicheremo, successivamente, l'elenco dettagliato degli abbonamenti sostenitori nelle forme e nei modi prescelti dai compagni interessati.

Dai 48.446 agli attuali 73.000

In 15 anni sempre più su



Il grafico mostra l'andamento della campagna abbonamenti negli ultimi 15 anni, dal 1970 ad oggi. È un andamento positivo, come si vede, sempre in crescendo. È proprio partendo da questa indicazione che si deve lavorare per arrivare ai 100 mila abbonamenti

MAGGIO '85

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali.

- I BTP sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura; le relative cedole sono accettate in pagamento delle imposte dirette.
- Fruttano un interesse annuo del 12,25%, pagabile in due rate semestrali uguali.
- Il rendimento annuo offerto è in linea con quelli correnti sul mercato obbligazionario.
- I nuovi buoni di durata triennale sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti e a rinnovo dei BTP scadenti il 1° maggio 1985.

- I risparmiatori possono sottoscrivere in contanti o con rinnovo, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
- All'atto del versamento dei buoni in scadenza viene corrisposto al presentatore l'importo di lire 2,25 per ogni 100 lire di capitale nominale rinnovato.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

In sottoscrizione dal 2 al 10 maggio
a rinnovo dal 2 al 15 maggio

Prezzo di emissione	Durata anni	Tasso di interesse	Rendimento annuo effettivo
97,75%	3	12,25%	13,62%

BTP

L'investimento esentasse sempre a portata di mano

Supplemento speciale **il fisco**

La dichiarazione dei redditi mod. 740-85

come compilarla, con tutti i riferimenti legislativi ed esempi

pagg. 356

L. 8.000

in edicola

in edicola

Benedetto Pafi
Bruno Benvenuti
ROMA IN GUERRA

prefazione di
Antonello Trombadori

In un volume fotografico,
con oltre 500 immagini
gli avvenimenti che dal settembre 1943
al giugno 1944
ebbero come protagonisti Roma
e la sua gente.
Lire 45.000

Edizioni Oberon